Una festa in piazza per dare l'addio ai vecchi cassonetti

L'evento il 28 in centro e il giorno successivo via libera al servizio porta a porta

Chiari

Barbara Bertocchi b.bertocchi@giornaledibrescia.it

 Nuove abitudini «per una città più bella». Chiari si sta preparando per salutare i vecchi cassonetti e dare il benvenuto al porta a porta.

Partecipazione. La «rivoluzione» (che secondo l'Amministrazione Vizzardi e Chiari Servizi porterà maggiore decoro urbano, oltre a vantaggi ambientali, economici e occupazionali) scatterà lunedi

INFORMAZIONI UTILI

1. Fra centro e periferia. La raccolta prevede differenze tra centro, periferia e campagna. In centro l'indifferenziato andrà inserito nei sacchi da 60 litri; in «periferia» verranno invece utilizzati bidoni da 120 litri.

2. Dopo il giardinaggio. Per gli scarti vegetali si può scegliere di utilizzare l'isola ecologica o richiedere un servizio a domicilio a pagamento (a 35 euro l'anno). Molto gettonata pare essere la soluzione del composter domestico per la frazione organica, obbligatorio in campagna. Per facilitare il passaggio al nuovo sistema a luglio la municipalizzata Chiari Servizi attiverà un info point in sede e in centro (telefono: 030.712553).

3. L'eco calendarlo.
La raccolta verrà effettuata con cadenza settimanale per le principali frazioni di rifiuto. Per l'organico 2 volte alla settimana (ma non in campagna).
L'esposizione dei rifiuti dovrà avvenire la sera precedente la raccolta dopo le 19. Il servizio di ritiro avrà inizio alle 5.

29. Nell'attesa sono stati organizzati «13 incontri ai quali hanno partecipato ben quattromila persone - racconta l'assessore alle Politiche ambientali Domenico Codoni -. Alle serate rivolte in generale ai cittadini abbiamo affiancato incontri specifici con alcune categorie di utenti: le badanti, gli stranieri... La partecipazione è stata alta». Fino a venerdì 26 in un capannone della zona industriale sono in distribuzione i kit di contenitori. «Ad oggi - spiega Gianluca Delbarba, presidente di Chiari Servizi, la municipalizzata che si occupa dei rifiuti ne abbiamo già distribuiti 3.500 su un totale di 9mila».

Nuove regole. La raccolta prevede differenze tra centro, periferia e campagna. Nel cuore della città «l'indifferenziato ricorda Codoni - andrà inserito nei sacchi da 60 litri; oltre il centro verranno invece utilizzati bidoni da 120 litri». In centro e nei quartieri residenziali, aggiunge il presidente Delbarba, «vetro e lattine, carta e cartone, plastica e indifferenziato verranno ritirati una volta la settimana, i rifiuti organici due. In campagna, invece, sarà obbligatorio il compostaggio domestico dell'organico e gli altri rifiuti verranno raccolti ogni 15 giorni».

Boom dl composter. Per gli scarti vegetali si può scegliere di utilizzare l'isola ecologica o richiedere un servizio a domicilio (a 35 euro l'anno). Ad oggi «in pochi - rivela il presidente - hanno richiesto di poter adottare la seconda soluzione. Molti cittadini vogliono invece dotarsi di composter domestico». Per facilitare il passaggio al nuovo sistema a luglio Chiari Servizi attiverà un info point in sede e in centro (telefono: 030.712553). E infine domenica 28 in piazza Zanardelli festa di addio al cassonetto per famiglie (con spettacolo teatrale) organizzata da Marco Salogni, consigliere di Chiari Servizi. 11



Il passato. Il porta a porta eliminerà situazioni di degrado e incuria

«Rifiuti ingombranti C'è l'isola ecologica»

Più decoro

■ Sacchetti stracolmi di rifiuti, sedie, bottiglie e... materassi. Ora più che mai nei pressi dei cassonetti di Chiari vengono abbandonati rifiuti di ogni genere. A lanciare l'allarme chiedendo la collaborazione di tutti (clarensi e non solo) è l'assessore alle Politiche ambientali Domenico Codoni.

«È spiacevole constatare che alcune persone, anziché fare qualche metro in più per raggiungere l'isola ecologica e beneficiare di un servizio gratuito, preferiscano abbandonare rifiuti ingombranti nei pressi dei cassonetti rischiando, tra l'altro, di essere sanzionati». L'isola si trova in via Silvio Pellico 36. Le utenze domestiche possono accedervi con la Carta regionale dei servizi; per le attività commerciali, artigianali e industriali è invece necessaria una apposita Carta dei servizi ambientali che si può richiedere nell'ufficio di piazza Zanardelli della municipalizzata.

Ollo esausto. A febbraio sono stati collocati nella cittadina sette punti di raccolta dell'olio esausto (olio usato in cucina per friggere oppure olio di conserva dei cibi in scatola). «L'iniziativa - osserva Condoni - è stata apprezzata. Fino all'anno scorso due tonnellate di olio finivano all'isola ecologica e altre venti negli scarichi con conseguenti danni ad ambiente e fognature».

Organico. Ora per Comune e Chiari Servizi è prioritario gestire al meglio il passaggio al porta a porta. Poi, a «rivoluzione» avvenuta, «individueremo-spiega Gianluca Delbarba, presidente della municipalizzata - la soluzione migliore per gestire a Chiari la frazione organica con un impianto nuovo o esistente». II